



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE di ARBORIO

Corso Umberto I, 75

Tel.0161 / 86114 – Telefax 0161 / 86500
arborio@ruparpiemonte.itC.A.P. 13031 Cod.Fisc. E P.IVA 00374100022
arborio@cert.ruparpiemonte.it**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.22****OGGETTO:**

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DAL 1' GENNAIO 2023 DEL NUOVO CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN AREE ATTREZZATE.

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di febbraio alle ore diciassette e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FERRAROTTI ANNALISA - Sindaco	Sì
2. MONTELLA Alessandro - Vice Sindaco	Sì
3. ASSIETTI Paola - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. PIAZZA LUCIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra FERRAROTTI ANNALISA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N.25 DEL 27/02/2023

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DAL 1° GENNAIO 2023 DEL NUOVO CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN AREE ATTREZZATE.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 1, comma 837 della legge 160 del 27 dicembre 2019 il quale recita:

“A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 4, in data 23.02.2021, esecutiva, in relazione al combinato disposto dagli articoli 52 e 62 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni:

- è stato istituito il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate
- è stato approvato il relativo regolamento;

Richiamata la disposizione contenuta nel comma 838 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 che testualmente recita

“Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.”

Visti i commi 841 e 842 del già citato articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 con cui sono stabilite le tariffe standard rispettivamente annua e giornaliera del nuovo canone patrimoniale, modificabili in base a quanto stabilito dal comma 843 dello stesso articolo di legge;

Visto l'art. 8 del vigente regolamento in relazione alla determinazione delle tariffe annuali da parte della giunta comunale e tenuto conto del periodo attuale di difficoltà economica ed inflazione, nonché quanto il mercato settimanale sia un valore aggiunto alla realtà sociale di questa comunità,

Preso atto della proposta di tariffe predisposta sulla base dell'obiettivo di garantire invarianza di gettito e ritenuta tale proposte pienamente rispondente alle esigenze di questo Comune;

Visto che per effetto del combinato disposto dall'art. 42, comma 2, lettera f), e 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi nonché le tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi rientra nelle competenze della Giunta comunale;

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 27.12.2006, n. 296, (legge finanziaria 2007), che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che:

«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.»;

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

Ritenuto, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ha espresso ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto;

IL SINDACO

Ferrarotti Annalisa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267 parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cinzia Roncarolo

Con voto unanime favorevole reso palesemente

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte richiamate, il prospetto allegato contenente le tariffe del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture organizzate
- 2) di dare atto che le tariffe da applicarsi alle singole fattispecie sono quelle ottenute moltiplicando la tariffa ordinaria per il coefficiente moltiplicatore relativo alla categoria viaria e per i coefficienti moltiplicatori per specifiche tipologie di occupazione
- 3) di dare atto che le suddette tariffe si applicano con decorrenza dal 1 gennaio 2023;

di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : FERRAROTTI ANNALISA

Il Segretario Comunale
F.to : PIAZZA LUCIA

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 90 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio Digitale del Comune sul sito web istituzionale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/03/2023 al 30/03/2023 come prescritto dalla legge 69/2009 art. 32 e succ. integrazioni (legge n.25 del 26/02/2010)

, li 15/03/2023

Il Segretario Comunale
F.to:PIAZZA LUCIA

.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Arborio, li 15/03/2023

Il Segretario Comunale
F.to:PIAZZA LUCIA

.....

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale
PIAZZA LUCIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to:PIAZZA LUCIA

.....